



LO SCUDO FISCALE

Dott. Duilio LIBURDI

Diretta 28 settembre 2009

LO SCUDO FISCALE



LO SCUDO FISCALE IN SINTESI

- Possibilità di sanare le violazioni commesse alle disposizioni in materia di monitoraggio fiscale
- Due modalità di sanatoria : rimpatrio o regolarizzazione
- Presentazione di una dichiarazione riservata
- Costo del 5 per cento
- Protezione da accertamento e sanzioni nonché non punibilità ai fini penali



PRESUPPOSTI PER LA SANATORIA

- **Soggettivo:** contribuenti residenti che rientrano nelle disposizioni sul monitoraggio fiscale di cui al dl 167 /90 e dunque persone fisiche (anche autonomi o imprenditori individuali), società semplici, associazioni professionali ed enti non commerciali (anche trust). Non società ed enti commerciali
- **Oggettivo:** violazione delle norme sul monitoraggio commesse non oltre il 31 dicembre 2008 (es. mancata compilazione del quadro RW)



LA TEMPISTICA

Presentazione della dichiarazione riservata nel periodo che intercorre tra il 15 settembre ed il 15 dicembre 2009. La nuova data è stata fissata con un emendamento al decreto legge n. 103 del 2009

Modalità operative:

- 1) Rimpatrio
- 2) Regolarizzazione



IL RIMPATRIO

- Riguarda essenzialmente il denaro e le attività finanziarie a prescindere dallo Stato dove sono depositate alla data del 5 agosto 2009
- Il rimpatrio può essere anche “giuridico” con l’acquisizione in custodia da parte dell’intermediario residente al quale sarà riferito il conto estero



LA REGOLARIZZAZIONE

- Non è possibile con tutti gli Stati: soltanto UE, SEE e stati extra UE con i quali sono in vigore accordi che consentono l’effettivo scambio di informazioni
- Ad esempio con la Svizzera non è possibile la regolarizzazione. In caso di possesso di immobili si dovrebbe smobilizzare e rimpatriare il denaro. L’oggetto della sanatoria può differire qualitativamente rispetto all’investimento originario



LA DICHIARAZIONE RISERVATA

- Presentata agli intermediari professionali (banche, SIM, fiduciarie)
- Pagamento dell'imposta del 5% su quanto evidenziato in dichiarazione riservata
 - Evidenziazione dei valori delle attività oggetto di sanatoria che costituiscono anche costi fiscalmente riconosciuti
 - In caso di rimpatrio opzione per la tassazione dei redditi percepiti tra il 1.1.2009 e la data di presentazione



I VANTAGGI DELLO SCUDO FISCALE

- 1) Preclusione dagli accertamenti tributari e contributivi
- 2) Estinzione delle sanzioni amministrative
- 3) Non punibilità per una serie di reati tributari e societari



LA PRECLUSIONE DA ACCERTAMENTO

- Riguarda tutti i tributi (dubbi per l'IVA)
- Tutte le tipologie di accertamento per le quali vi è connessione, seppure astratta, tra quanto sanato e accertato (ad esempio la violazione al principio di competenza non è coperta dallo scudo fiscale)
- Tutti i periodi di imposta accertabili sino al 2008. In alcuni casi il primo periodo di imposta accertabile è il 2001
- Redditometro futuro?



L'ESIBIZIONE DELLO SCUDO FISCALE

Bozza di circolare Agenzia delle Entrate 15.9.2009

- a) all'inizio di accessi, ispezioni o verifiche
- b) Entro i 30 giorni successivi alla notifica di un avviso di accertamento o di un atto impositivo

Problematiche operative



ESTINZIONE DELLE SANZIONI

- Sono tutte le sanzioni correlate agli imponibili accertati
- Sono estinte le sanzioni contributive
- Sono estinte anche le sanzioni relative alle disposizioni sul monitoraggio fiscale: il caso del modello Unico 2009



LA NON PUNIBILITÀ PENALE

- Estesa dalle modifiche apportate al decreto legge n. 103 del 2009 in corso di approvazione definitiva
- Per i reati tributari sono coperte le violazioni legate alla dichiarazione fraudolenta con fatture false o altri artifici nonché l'omessa o infedele dichiarazione e l'occultamento o la distruzione di scritture contabili
- Per i reati societari coperti i reati legati essenzialmente al bilancio e finalizzati alla commissione o occultamento dei reati tributari



L'EFFETTO FUTURO DELLO SCUDO

- I dati dei conti segreti aperti in occasione dello scudo non devono essere comunicati all'amministrazione finanziaria: minore tutela per la regolarizzazione
- Lo scudo fiscale non può essere utilizzato a danno del contribuente nei procedimenti



LE CAUSE OSTATIVE

Alle disposizioni di sanatoria in materia di attività detenute all'estero in violazione delle norme sul monitoraggio non può accedere il contribuente che, alla data di presentazione della dichiarazione riservata, è interessato da un avviso di accertamento o da un controllo ovvero da un procedimento penale in corso di cui ha la conoscenza formale



L'INASPIMENTO DELLE SANZIONI IN MATERIA DI MONITORAGGIO FISCALE

Con il decreto legge n. 78 del 2009 vengono raddoppiate le sanzioni nei confronti dei contribuenti che detengono investimenti all'estero in stati o territori black list in violazione delle norme sul monitoraggio fiscale

Viene anche introdotta una nuova presunzione reddituale